REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 227 del 06/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO E RIVENDITA DI PARTI USATE SITO NEL COMUNE DI NAPOLI ALLA VIA ARGINE N. 504" - PROPONENTE C.D.A. CENTRO DEMOLIZIONE AUTO S.R.L. - CUP 7607.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.M. n. 52 del 30/03/2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.84 - sono state approvate le "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

j. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 400734 del 10/06/2015 contrassegnata con CUP 7607, la C.D.A. Centro Demolizione Auto S.r.l., con sede nel Comune di Napoli in Viale Colli Aminei 23, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso e rivendita di parti usate sito nel Comune di Napoli alla Via Argine n. 504*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal dott. Antonio Salzano e dal dott. Verazza Amedeo, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 426133 del 19/06/2015, la C.D.A. Centro Demolizione Auto S.r.l. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 462542 del 03/07/2015;

d. che la C.D.A. Centro Demolizione Auto S.r.l. ha trasmesso ulteriori integrazioni acquisite al prot. reg. n. 865292 del 14/12/2015 e n. 7505 del 07/01/2016;

e. che, su ulteriore specifica richiesta prot. reg. n. 67174 del 01/02/2016, la C.D.A. Centro Demolizione Auto S.r.l. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 163248 del 08/03/2016;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 31/05/2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale a meno delle sotto elencate prescrizioni:*
   1. *Alla chiusura dell'impianto deve essere previsto un piano di ripristino al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area;*
   2. *Il personale deve essere qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire gli specifici rifiuti nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti;*
   3. *Dotare l'area coperta (capannone) internamente di rete indipendente per la raccolta e convogliamento di eventuali colaticci derivanti dalle aree di stoccaggio dei rifiuti metallici che possono appunto percolare sostanze oleose (ad esempio i "trucioli ferrosi"). Tali reflui vengono raccolti e stoccati all'interno di una vasca a tenuta in c.a.v. di adeguata capienza, internamente rivestita con resina epossidica resistente all'aggressione chimica, munita di indicatore di livello e di allarme di massimo livello dalla quale possono essere facilmente asportati e conferiti ad impianti di trattamento autorizzati (recupero o smaltimento) a mezzo ditte preposte ed autorizzate;*
   4. *Adeguare il progetto con gli adempimenti previsti dalla "relazione tecnica preliminare e valutazione rischio incendio" del 02/3/2016, presentata in allegato alla nota di integrazione del*

08/03/2016 n. 0163248, per la obbligatoria conformità alla normativa di prevenzione incendi, per garantire la protezione per cose e persone, per aderire ai requisiti essenziali di cui al DM 1 luglio 2014;

5. *Richiedere la valutazione del progetto presso il competente comando VV.FF. per il relativo parere preventivo e i successivi adempimenti propedeutici all'avvio delle attività del complesso***";**

b. che l'esito della Commissione del 31/05/2016 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente C.D.A. Centro Demolizione Auto S.r.l. con nota prot. reg. n. 442702 del 29/06/2016;

c. che la C.D.A. Centro Demolizione Auto S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 04/06/2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 52 del 30/03/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 31/05/2016, il progetto relativo al "*Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso e rivendita di parti usate sito nel Comune di Napoli alla Via Argine n. 504*", proposto dalla C.D.A. Centro Demolizione Auto S.r.l., con sede nel Comune di Napoli in Viale Colli Aminei 23, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 Alla chiusura dell'impianto deve essere previsto un piano di ripristino al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area;
   1.2 Il personale deve essere qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire gli specifici rifiuti nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti;

1.3 Dotare l'area coperta (capannone) internamente di rete indipendente per la raccolta e convogliamento di eventuali colaticci derivanti dalle aree di stoccaggio dei rifiuti metallici che possono appunto percolare sostanze oleose (ad esempio i "trucioli ferrosi"). Tali reflui vengono raccolti e stoccati all'interno di una vasca a tenuta in c.a.v. di adeguata capienza, internamente rivestita con resina epossidica resistente all'aggressione chimica, munita di indicatore di livello e di allarme di massimo livello dalla quale possono essere facilmente asportati e conferiti ad impianti di trattamento autorizzati (recupero o smaltimento) a mezzo ditte preposte ed autorizzate;

1.4 Adeguare il progetto con gli adempimenti previsti dalla "relazione tecnica preliminare e valutazione rischio incendio" del 02/3/2016, presentata in allegato alla nota di integrazione del 08/03/2016 n. 0163248, per la obbligatoria conformità alla normativa di prevenzione incendi, per garantire la protezione per cose e persone, per aderire ai requisiti essenziali di cui al DM 1 luglio 2014;

1.5 Richiedere la valutazione del progetto presso il competente comando VV.FF. per il relativo parere preventivo e i successivi adempimenti propedeutici all'avvio delle attività del complesso.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 4.1 al proponente C.D.A. Centro Demolizione Auto S.r.l.;
   - 4.2 alla Provincia di Napoli;
   - 4.3 al Comune di Napoli
   - 4.4 alla UOD 52 05 UOD 17 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli;
   - 4.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - 4.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio